

*“Era già buio quando il fattorino del tram Matteo Chiolero, simpatizzante comunista, finito il suo turno, era tornato nella sua casa di via Abegg 7 e si era messo a tavola, con la moglie e la figlia di due anni. Ma bussarono alla porta e lui s'alzò e andò ad aprire: tre revolverate lo colpirono al petto, senza che fosse stata scambiata una sola parola”.*

*Noi possediamo l'elenco di oltre 3000 nomi di sovversivi. Tra questi ne abbiamo scelti 24 e i loro nomi li abbiamo affidati alle nostre migliori squadre, perché facessero giustizia. E giustizia è stata fatta. (I cadaveri mancanti) saranno restituiti dal Po, oppure si troveranno nei fossi, nei burroni o nelle macchie delle colline. Piero Brandimarte, comandante delle squadre fasciste, venne processato dopo la guerra, ma nel 1952 fu assolto in secondo grado dalla Corte di Assise di Appello di Bologna per insufficienza di prove. Alla morte nel 1971 ricevette gli onori militari.*

*... una "strage calcolata" (...) hanno voluto intimorire, terrorizzare quanti non hanno ancora l'abitudine di tacere. Il gioco riesce. Ma riesce perché l'apparato dello Stato non si oppone a questo disegno. Walter Tobagi, “Gli anni del manganello”*

## **Viaggio sui binari del tempo: dalle stragi... alla resistenza. X edizione!**

### **ITINERARIO ILLUSTRATO IN TRAM STORICO**



**I luoghi della Strage di Torino**  
dal 18 dicembre 1922  
alle lotte per la democrazia

**SABATO 13 APRILE 2024**

**Ritrovo ore 8.50  
Piazza XVIII dic  
presso la lapide  
Il tour terminerà in Piazza Statuto**

Per guardare la nuova opera d'arte di realtà aumentata “Le 11 vittime hanno un volto” di Nicole Anastasia è necessario scaricare sul proprio telefonino l'APP Bepart

**Prenotazione obbligatoria – posti limitati:**  
[eticaelavoro@gmail.com](mailto:eticaelavoro@gmail.com)

Partecipazione gratuita!  
Si accettano contributi liberi per le spese di gestione

**Si ringrazia l'ATTS per autista e vettura storica**



*Foto: Torino.  
ora C.so G. Ferraris 2  
Incendio della Camera  
del Lavoro. Tra il 26  
IV 1921 e il 18 XII  
1922 per 3 volte i  
fascisti attaccarono i  
sindacalisti nella loro  
sede e devastarono  
l'edificio e gli arredi.*